



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008388 del 16/05/2023
II-2 (Entrata)



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

Licei delle Scienze Umane, Economico Sociale, Linguistico, Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091 334424 / 334043 - Fax 091 6512106
E mail: papm04000v@istruzione.it -
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Fisc. 80019900820

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V^a F

LICEO delle SCIENZE UMANE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Dirigente Scolastico Prof.re Domenico Di Fatta

Coordinatrice Prof.ssa Giuseppa Maria Lo Bello

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PREMESSA	pag. 4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 5
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	pag. 6
IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 7
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag.7
QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 10
LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO	pag. 11
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 12
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 15
TEMPI E SPAZI DELL'AZIONE DIDATTICA	pag. 15
METODI E STRUMENTI	pag. 16
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL TEMPO	pag. 17
VERIFICA E VALUTAZIONE	pag. 19
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO	pag. 19
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 21
ATTRIBUZIONE E TABELLA CREDITO SCOLASTICO	pag. 22
TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE	pag. 23
METODOLOGIA CLIL	pag. 23
PERCORSI PCTO	pag. 24
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 27
SCHEDA FILOSOFIA	pag. 29
SCHEDA FISICA	pag. 32
SCHEDA INGLESE	pag. 35
SCHEDA IRC	pag. 38
SCHEDA LETTERATURA ITALIANA	pag. 39
SCHEDA LETTERATURA LATINA	pag. 43
SCHEDA MATEMATICA	pag. 45
SCHEDA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 47
SCHEDA SCIENZE NATURALI	pag. 48
SCHEDA SCIENZE UMANE	pag. 53
SCHEDA STORIA	pag. 56
SCHEDA STORIA DELL'ARTE	pag. 58
GRIGLIE DI VALUTAZIONE – Allegato A	
SIMULATE - Allegato B	
PCTO , schede riassuntive –Allegato C	
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE – Allegato D	
PDP – Allegato E	
ATTIVITA' E PROGETTI NEL QUINQUENNIO – Allegato F	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE – Allegato G	

Anno Scolastico 2022 - 2023
Classe V F
Liceo delle Scienze Umane
Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO
Accardo Palumbo Salvatore	Sostegno
Alagna Irene	Filosofia
Bonsignore Concetta	Sostegno
Calvaruso Francesco Paolo	Sostegno Coordinatore di Educazione Civica
Ciaccio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'Arte
Di Tora Francesco	IRC
Intorre Angelo	Storia
Lo Bello Giuseppa Maria	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Civiltà Latina
Marcianti Concetta	Scienze Naturali
Orlacchio Claudia	Matematica Fisica
Santantonio Gaetana	Lingua e Cultura Inglese
Serio Antonia	Scienze Umane

Commissari interni designati dal Consiglio di Classe

Alagna Irene	Filosofia
Orlacchio Claudia	Matematica e Fisica
Serio Antonia	Scienze Umane

PREMESSA

In conformità a quanto previsto dalla normativa relativa agli Esami di Stato, il Consiglio di Classe della V F ha elaborato all'unanimità il presente Documento, il quale indica le linee generali lungo le quali è stata condotta negli anni l'attività educativa e didattica, traccia gli aspetti essenziali dell'esperienza scolastica compiuta dalla classe ed illustra il lavoro da essa svolto quest'anno con i rispettivi docenti nell'ambito di ciascuna disciplina.

Il quadro di riferimento entro il quale si è concretizzata negli anni l'azione didattica dei docenti nelle sue varie fasi, dalla programmazione-progettazione alla valutazione, è quello definito dalle Indicazioni Nazionali - per quanto riguarda il profilo educativo, culturale, professionale del Liceo delle Scienze Umane - e dal P.T.O.F. dell'Istituto - per quanto riguarda gli obiettivi trasversali ed i parametri per la valutazione. In linea con tali direttive, nel Documento vengono esplicitati gli aspetti maggiormente significativi che hanno informato l'andamento educativo-didattico della classe negli anni e soprattutto nell'anno in corso: la composizione del Consiglio di Classe, la storia ed il profilo della classe, gli obiettivi trasversali, i tempi, gli spazi, le metodologie didattiche adottate, gli strumenti ed i criteri di verifica e valutazione utilizzati, le tematiche che sono state oggetto di studio interdisciplinare, le diverse attività formative integrative, le attività legate ai PCTO e all'Educazione Civica.

Negli allegati al Documento si forniscono informazioni più specifiche, riservate e dettagliate sui/sulle ragazzi/e con disabilità e BES; si farà riferimento all'elenco nominativo degli/delle alunni/e della classe, alle tracce delle simulazioni della prima e della seconda prova scritta degli esami di Stato ed alle relative griglie di valutazione, così come alla griglia di valutazione dell'orale. Tali allegati, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame, saranno messi a disposizione del Presidente della Commissione e dei Commissari esterni.

Va precisato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, alcune delle attività formative previste negli ultimi anni non sono state completate.

Oltre a ciò, occorre sottolineare che il virus ha contagiato sia colleghi sia studenti. Pertanto lo svolgimento dei programmi disciplinari ha subito un inevitabile rallentamento e, in diversi casi, un ridimensionamento per ciò che riguarda i contenuti proposti. Si rinvia alle sezioni del Documento curate da ciascun docente per l'esposizione dettagliata del lavoro svolto nell'ambito di ogni materia.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Sede dell'Istituto Statale "Regina Margherita" è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina del Mandamento Palazzo Reale, cuore del centro storico di Palermo. Tale zona, ad alta densità storico monumentale, vanta presenze architettoniche di notevole rilievo, tra i quali: la Cattedrale, il complesso di Palazzo Reale e Porta Nuova, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, l'Albergo dei Poveri e il SS. Salvatore. Nel centro storico di Palermo sono, inoltre, localizzati impianti e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale (uffici del Comune, Municipio, centri direzionali della Provincia e della Regione, Biblioteca Comunale e Regionale, Arcivescovado, Caserme, Questura, Tribunale, Teatri, banche ecc.), nonché attività commerciali ed artigianali d'interesse locale e provinciale. Interconnessi al tessuto urbano e carichi di tradizioni etnografiche sono i tre mercati del Capo, della Vucciria e di Ballarò, che polarizzano l'attività commerciale di buona parte degli abitanti dell'hinterland. Diminuita rispetto all'Ottocento è la consuetudine della residenza in questa zona a causa dell'espansione della città verso quartieri periferici più attrezzati e moderni. Conseguenza ne è stata la condizione di abbandono e progressivo degrado delle abitazioni del centro storico, anche se ultimamente si sta assistendo ad una rinascita. Negli anni, inoltre, si è assistito ad un processo di spopolamento da parte degli abitanti autoctoni ed al corrispettivo insediamento di immigrati extracomunitari, che hanno modificato in parte la connotazione del quartiere, anche se in questi ultimissimi anni forte è la tendenza a rivalutare la zona. Con questa realtà, in cui si intrecciano tradizioni ed innovazioni, si confronta, fin dal lontano 1867, il nostro Istituto che è fra le scuole più antiche di Palermo.

L'Istituto Magistrale Statale Regina Margherita è frequentato soprattutto da studenti prevalentemente di sesso femminile, molti provenienti dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi. A partire dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, l'Istituto ospita il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo musicale e da alcuni anni il nostro Istituto vanta anche il Liceo Coreutico. La popolazione studentesca si distribuisce fra i locali del complesso di piazzetta SS. Salvatore e quelli delle succursali di via del Protonotaro, di piazzetta Guzzetta (liceo musicale a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini"), di via dell'Arsenale (liceo coreutico) e nel plesso della scuola elementare Cascino. Il rapporto tra la scuola e il territorio è garantito da un'intensa attività di promozione culturale che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio in vista della realizzazione di specifici programmi educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze.

In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con una diversa distribuzione dell'orario curricolare.

Tale scelta proietta, infatti, il nostro Istituto verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisce la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisce a migliorare sensibilmente il clima relazionale tra istituzioni scolastiche, famiglie ed alunni. Tradizionalmente rivolto alla preparazione dei docenti della scuola primaria, dunque, l'Istituto Regina Margherita, come precedentemente detto, ha oggi ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione dei corsi quinquennali, equiparati ai Licei Classici e Scientifici, per l'accesso a tutti gli indirizzi universitari e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro.

FINALITA' DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Le ragioni dell'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane sono configurabili, pertanto, sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la prosecuzione degli studi a livello universitario, con particolare riguardo a quelli di preparazione alla professione docente, sia nella costruzione di una professionalità di base per attività rivolte al «sociale» con predominanti valenze formative e riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

Per quanto si riferisce alle finalità l'indirizzo si costituisce, quindi, come una risposta innovativa ad esigenze diffuse, oltre a garantire all'interno della scuola secondaria superiore la presenza di saperi rilevanti nell'attuale contesto socio-culturale.

La caratterizzazione dell'indirizzo, nella previsione della polivalenza degli sbocchi e in relazione alla diversità dei settori professionali cui può fare riferimento, è data da una sostenuta cultura generale, nella quale trovano adeguato rilievo le componenti artistico-letterario-espressiva, storico-filosofica, matematico-scientifica, con le necessarie sottolineature funzionali alla tipicità dell'indirizzo.

La cultura generale è integrata da dimensioni specifiche, garantite da uno spettro essenziale di discipline afferenti alle aree delle scienze umane e delle scienze sociali, ciascuna presente con una caratterizzazione culturale e scientifica, non meramente tecnica o applicativa.

La pedagogia, la psicologia e la sociologia garantiscono orientamenti all'interno della totalità del problema educativo, con riferimento al compito delle scienze dell'educazione e della formazione rispetto agli altri saperi come compito di unificazione di concetti e metodi d'indagine appartenenti anche a contesti disciplinari diversi nell'ambito delle scienze umane e sociali.

Favoriscono, inoltre, l'assunzione di conoscenze, capacità e competenze relative alla propria e all'altrui esperienza sociale, preoccupandosi della comprensione di problemi attinenti anche al territorio, al mondo del lavoro, alle agenzie formative, ai mezzi di comunicazione di massa.

Il diritto, studiato al biennio, concorre a integrare tali prospettive con le caratteristiche proprie della dimensione giuridica.

L'indirizzo si caratterizza ulteriormente per una proposta metodologica e di contenuti fondata sull'opportunità di considerare convergenti sinergicamente contributi che afferiscono a discipline diverse ma anche complementari, comprese quelle scientifiche.

Grazie alle molteplici possibilità di interazione tra le varie discipline, oltre che nella continuità degli obiettivi, l'indirizzo trova compattezza e coerenza interna e garantisce, nello stesso tempo, attraverso l'esperienza di un approccio multidisciplinare ai problemi psico-sociali, un ricco apporto formativo.

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1).

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI PECUP	TRAGUARDI SPECIFICI LICEO DELLE SCIENZE UMANE PECUP
“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento	Il percorso del liceo delle scienze umane e' indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo/la studente/ssa ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei

degli studi di ordine superiore,
all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a

processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane (art.9 comma 1)

Gli studenti e le studentesse, a conclusione del

percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati

di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane

mediante gli apporti specifici e interdisciplinari

della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio

diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle

principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il

ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di

convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul

piano etico-civile e pedagogico-educativo;

- saper confrontare teorie e strumenti necessari

per comprendere la varietà della realtà sociale,

supporto dello studio e della ricerca.	<p>con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.
--	--

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato, quindi, allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.
- Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R. 89/2010).

Pecup Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica aver raggiunto, per mezzo della lettura e dello studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo saper confrontare teorie strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali 10 possedere strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, anche quelle relative alla media education.

PECUP –

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
 Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente.

Nello specifico:

le discipline LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTÀ LATINA, LINGUA E CIVILTÀ INGLESE afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale; le discipline STORIA, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITÀ ALTERNATIVA) afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente; le discipline MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

Quadro orario del Liceo delle Scienze Umane

DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

- Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia **con Informatica al primo biennio
- ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL QUINQUENNIO

Materie	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Diritto ed Economia	P. Di Pace	P. Di Pace			
Ed. Civica Coordinator e			F.P. Calvaruso	F.P. Calvaruso	F.P. Calvaruso
Filosofia			I. Alagna	I. Alagna	I. Alagna
Fisica			C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
Geo - Storia	P. Insalaco	P. Insalaco			
Lingua e Letteratura Italiana	P. Insalaco	P. Insalaco	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello
Lingua e cultura Inglese	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio	G. Santantonio
Lingua e Cultura Latina	R. Di Grande	R. Di Grande	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello	G.M. Lo Bello
Matematica	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio	C. Orlacchio
IRC	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora	F. Di Tora
Scienze motorie e sportive	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio	G. Ciaccio
Scienze Naturali	R. Minaudo	R. Minaudo	R. Minaudo	R. Minaudo	C.Marcianti
Scienze Umane	E. Carollo	E. Carollo	C. Baiamonte	C. Baiamonte	A. Serio
Sostegno	F. Bonadonna R. Di Grigoli A. Cusumano F.P. Calvaruso	S. Accardo Palumbo F. Di Cristina G. Ferrara	S. Accardo Palumbo C. Bonsignore F.P. Calvaruso	S. Accardo Palumbo C. Bonsignore F.P. Calvaruso	S. Accardo Palumbo C. Bonsignore F.P. Calvaruso
Storia			A. Intorre	A. Intorre	A. Intorre
Storia dell'arte			G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo	G. Dalli Cardillo

COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La composizione della classe nel quinquennio

	Alunni iscritti	Alunni non ammessi alla classe successiva	Totale alunni ammessi alla classe successiva
Anno I	30	5	25
Anno II	25		25
Anno III	26		26
Anno IV	26	1	25
Anno V	25	/	25

PROFILO DELLA CLASSE

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" Allegato D, il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile negli allegati non pubblicati insieme al presente documento e sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V F è formata da venticinque ragazzi – ventiquattro femmine ed un maschio -, la maggior parte dei quali non risiede a Palermo, bensì in diversi paesi limitrofi. Nel corso del quinquennio, essa ha modificato solo parzialmente la sua composizione, in seguito ad alcuni nuovi inserimenti nel secondo, nel terzo, nel quarto anno e ad un caso di non ammissione al quinto anno. Gli alunni sono stati accoglienti nei confronti dei nuovi compagni, così come si sono mostrati collaborativi ed affettuosi verso le due persone con disabilità che fanno parte della classe sin dal primo anno (vedasi Allegati 1 e 2 dei/delle Alunni/e con disabilità). Si precisa che il C.d.C., ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato richiede la presenza dell'assistente all'autonomia, che segue ed assiste dal primo anno del liceo e quindi conosce il/la discente, nonché la presenza del prof.re Salvatore Accardo Palumbo, in veste di docente di sostegno per

entrambe gli/le alunni/e .Hanno saputo, inoltre, porsi in modo abbastanza corretto e disponibile nei riguardi dei docenti, cercando di offrire un ambiente di lavoro sereno, nonostante nei tre anni precedenti abbiano dovuto affrontare diverse problematiche, sia singolarmente che come gruppo. La classe, infatti, ha notevolmente risentito delle conseguenze dell'emergenza pandemica sulla vita scolastica, soprattutto durante il terzo anno, che, per diverse ragioni, si è svolto interamente nella modalità della didattica a distanza, interrotta solo per qualche giorno alla settimana dalla didattica digitale integrata durante gli ultimi mesi. Ciò ha comportato inevitabili difficoltà, limitazioni e rallentamenti del percorso formativo e, trattandosi del terzo anno, il disagio è stato particolarmente avvertito, dato che è mancata la possibilità di accompagnare gradualmente gli alunni nell'approccio allo studio delle nuove materie, nell'acquisizione da parte loro di metodi di studio maggiormente adeguati e nel potenziamento delle abilità espressive, nelle quali permangono in effetti diffuse carenze. Tendenzialmente timidi e poco inclini agli interventi spontanei, molti di loro, con la ripresa delle lezioni in presenza, hanno in seguito solo parzialmente migliorato la propria padronanza espositiva e superato le insicurezze. Per diverso tempo, è mancata inoltre la possibilità di approfondire meglio la conoscenza reciproca tra la classe ed i docenti nuovi, piuttosto numerosi in quanto, negli anni, c'è stato anche un avvicinamento per quanto riguarda le scienze umane, le materie storico-letterarie, le scienze naturali ed esso ha richiesto agli alunni un ulteriore impegno per adeguarsi a diversi stili di insegnamento. Considerate tali circostanze e, soprattutto, il contesto generale – psicologico e sociale - determinato dalla drammatica situazione pandemica, va apprezzato lo sforzo impiegato dai ragazzi per gestire il cambiamento, per non lasciarsi sopraffare dalle difficoltà, sebbene in alcuni casi permangano delle carenze nella capacità di organizzare efficacemente lo studio e di rielaborare criticamente i vari contenuti. Oltre alle ricadute sul piano didattico e su ciò che attiene all'area cognitiva, l'esperienza vissuta dalla classe ha avuto delle conseguenze rilevanti anche e, forse, soprattutto sul piano emotivo e socio-relazionale, in quanto gli alunni non hanno avuto modo di vivere pienamente la dimensione scolastica, di migliorare la qualità delle loro interazioni e, con esse, le dinamiche interne al gruppo-classe. Al fine di rafforzarne la coesione, i docenti hanno cercato, negli ultimi due anni, di promuovere delle occasioni per consentire una maggiore apertura reciproca tra gli alunni, sia con lavori di gruppo nell'ambito dell'educazione civica e di altre discipline sia attraverso la partecipazione ad incontri, progetti ed attività formative integrative, che hanno avuto positive ricadute sui ragazzi. Quest'anno il gruppo-classe ha partecipato ad ulteriori progetti/attività curriculari - come i PCTO - ed extracurriculari, che hanno arricchito il bagaglio culturale e gli scambi sociali dei ragazzi. Metà della classe è inoltre stata in Grecia per il viaggio di istruzione ed anche questo ha favorito lo sviluppo di legami più intensi tra compagni.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi disciplinari, c'è stato un rallentamento dal terzo anno che, nel caso di alcune materie, si è protratto fino al quinto anno, per l'esigenza di colmare alcune carenze pregresse, per la necessità di procedere con gradualità rispettando i ritmi di apprendimento individuali, per dare spazio a quelle attività volte a rispondere ai bisogni socio-affettivi, delle quali si è detto. In particolare, nell'ambito del programma di Letteratura Italiana e Latina, sono stati svolti pochi argomenti, anche per l'assenza della docente in alcuni periodi dell'anno, sia durante il primo che durante il secondo quadrimestre, per motivi di salute.

I livelli di profitto rilevati nella classe in merito ad impegno nello studio, partecipazione e preparazione complessiva sono i seguenti:

- Livello alto: allievi che hanno sempre partecipato e mostrato interesse per lo studio delle diverse discipline
- Livello medio: allievi che mostrano interesse e studio costante ma non sempre approfondito
- Livello basso: allievi che mostrano delle carenze.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Si indicano di seguito gli obiettivi trasversali che hanno informato, nel triennio, l'azione congiunta dei docenti in relazione alla classe.

Obiettivi socio-relazionali

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali
- Accettare e discutere idee diverse dalle proprie.

Obiettivi cognitivi

- Consolidare le quattro abilità di base (ascoltare, parlare, leggere, scrivere)
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le varie discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con appropriati registri linguistici
- Applicare correttamente metodi e regole
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, analizzando relazioni e rapporti di causa/effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi e coerenti sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati
- Potenziare le abilità logiche, linguistiche, espressive e di critica.

TEMPI E SPAZI DELL'AZIONE DIDATTICA

Tempi

L'attività didattica, scandita in due quadrimestri, è stata sempre in presenza, tranne a terzo anno per l'emergenza Covid. Al rientro in classe, quarto anno svoltosi prevalentemente in DDI, gli insegnanti hanno dovuto fermarsi, rivedere e recuperare gli obiettivi da raggiungere inseriti nel piano di lavoro, provocando ritardi nello svolgimento dei programmi disciplinari.

Spazi per l'apprendimento

Al rientro in presenza, dopo l'emergenza pandemica ed in relazione al rispetto delle misure di sicurezza, si è fatto uso degli spazi scolastici, ovvero: dell'aula assegnata al gruppo classe, della sala Teatro dell'Istituto, dell'aula d'informatica, del laboratorio scientifico e della palestra. Così i/le discenti hanno potuto recuperare gli spazi che nell'anno precedente erano stati preclusi.

METODI E STRUMENTI

Le strategie metodologiche adottate dai docenti sono state finalizzate al coinvolgimento attivo degli/delle alunni/e, per stimolare il loro interesse verso il sapere nelle sue molteplici espressioni e promuovere l'assunzione di un atteggiamento sempre più aperto al confronto ed alla ricerca. Essendo le forme della comunicazione trasversali a tutte le discipline, il C.d.C. si è avvalso, come metodo didattico comunicativo, di: lezione frontale, sia in presenza e/o sia da remoto, di conversazione libera guidata, di dibattiti, di lavori di gruppo, cercando in tal modo di effettuare collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere circolare, non limitato alle singole discipline. Quest'ultime, infatti, nella loro differenziata specificità saranno strumento e occasione per lo sviluppo unitario di conoscenza, capacità e orientamento. Ogni alunno è stato spronato e motivato all'apprendimento; l'insegnamento è stato individualizzato in relazione alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

Metodi

- Lezioni frontali e dialogate
- Lezioni supportate da materiale audio-visivo di vario genere
- Lettura e commento di testi
- Esercitazioni in classe
- Lavori individuali e di gruppo (relazioni, ricerche, produzione di mappe concettuali etc.)
- Attività e lezioni teorico-pratiche
- Video-lezioni a cura dei docenti
- Videoconferenze, presentazioni multimediali, documentari forniti da Internet o trasmessi da diversi canali televisivi
- Visite didattiche guidate
- Conferenze

Strumenti

- Libri di testo
- Lavagna e lavagna multimediale
- Riviste, giornali, materiale bibliografico e multimediale per le ricerche
- Piattaforma Moodle (www.liceoreginamargheritapa.it, utilizzata repository per i materiali didattici prodotti dai docenti e per le verifiche) e Meet-Google per comunicazioni, videolezioni, materiale didattico di vario genere e per test (per esercizi e per verifiche)
- Dispositivi elettronici (Computer, tablet, smartphone)
- Libri di testo in formato cartaceo e, in alcuni casi, digitale

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ARCO DEL QUINQUENNIO

La classe, nel corso dei cinque anni, ha partecipato ad attività di integrazione formativa, iniziative culturali, conferenze, seminari, spettacoli teatrali, visione di film, visite guidate, sociali e sportive, incoraggiate sia dall'Istituto o in collaborazione con altri partner sociali presenti sul territorio, sempre ispirate alla promozione dell'inclusione. Le proposte hanno arricchito il curriculum dei ragazzi e hanno favorito la loro crescita culturale. Inoltre, i ragazzi hanno partecipato ad alcuni progetti nel corso del quinto anno, per le attività del quinquennio si rimanda all'Allegato F:

5^F) A.S. 2022/23 – coordinatrice: prof.ssa G.M. LO BELLO

- 25/10/22 (circ. 120): visione film *Dante* presso il cinema “Rouge et Noir”.
- 28/10/22 (circ. 144): visita guidata alla mostra fotografica *U Ciarduni* e mostra permanente di Letizia Battaglia presso i “Cantieri Culturali” di Palermo.
- 18/11/22 (circ. 171): partecipazione da remoto alla Giornata di studio *Sicilia schiava. Pregiudizi, conflitti e catene*, promossa da UNIPA e Libreria Paoline.
- 21/11/22 (circ. 225): attività da remoto in collaborazione con UNIPA – Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche dell'Esercizio Fisico e della Formazione. Ricerca - azione: Somministrazione questionario a cura del *Laboratorio Multifunzionale destinato alle attività di ricerca in psicologia clinica e dei gruppi*.
- 23/11/2022 (circ. 219): partecipazione in sala teatro alla restituzione del *focus group* del 28/04/22 per il progetto *Youth Voices*, svolto in collaborazione col Dipartimento SPPEFF di UNIPA, finalizzato alla promozione della competenza democratica in soggetti adolescenti (5 alunni).
- 30/11/22 e 13/12/22 (verbale CdC del 10/10/22): partecipazione al progetto *Economic@mente. Metti in gioco in tuo futuro* promosso da ANASF. Incontri:
→ (1°) 30/11/22: dalle ore 08.30 alle ore 10.00;
→ (2°) 13/12/22: dalle ore 09.00 alle ore 11.00.
- 02/12/22 (circ. 275): seminario in sala teatro per la *Giornata Mondiale delle Persone con disabilità*.
- 12/12/22 (circ. 170): visita al museo *Falcone/Borsellino* sito all'interno del Tribunale di Palermo.
- 16/12/22 (circ. 276): seminario in sala teatro e visita alla mostra *Depero* presso Palazzo “Riso”.
- 21/12/22 (circ. 307): seminario (I parte) in sala teatro per il progetto P.T.O.F. *Non sono/solo cartoni. Laboratori di scrittura creativa ed educazione alla “lettura”* (NSC), a cura dei proff. Calvaruso e Dalli Cardillo.
- 19/01/23 (circ. 348): seminario (II parte) in sala teatro per il progetto P.T.O.F. *Non sono/solo cartoni. Laboratori di scrittura creativa ed educazione alla “lettura”* (NSC).
- 20/01/23 (circ. 355): incontro in sala teatro con Giovanni Paparcuri, agente di P.S. in congedo e testimone dell'attività antimafia dei giudici Chinnici, Falcone e Borsellino.
- 06 ↔ 09/02/23 (circ. 409): partecipazione presso l'edificio n. 19 dell'Università degli Studi di Palermo alla manifestazione per l'orientamento in uscita *Welcome Week 2023*.

- 20/02/23 (circ. 428): partecipazione in sala teatro alla somministrazione di un questionario relativo al progetto *Youth Voices*, svolto in collaborazione col Dipartimento SPPEFF di UNIPA, finalizzato alla promozione della competenza democratica in soggetti adolescenti.
- 21/02/23 (circ. 442): incontro in sala teatro con rappresentanti del movimento “*Non una di meno*”.
- 24/02/23 (circ. 448): partecipazione alla manifestazione per la pace (da piazza Politeama ai “Cantieri Culturali”), promossa da USR Sicilia per l’anniversario dell’inizio della guerra russo - ucraina.
- 28/02/23 (circ. 461): partecipazione in sala teatro alla *Giornata Mondiale delle Malattie rare*.
- 22/03/23 (circ. 513): attività laboratoriale interclasse in sala teatro per il progetto P.T.O.F. *Non sono/solo cartoni. Laboratori di scrittura creativa ed educazione alla “lettura”* (NSC).
- 22/03/23 (circ. 514): partecipazione in Istituto ai lavori in sottogruppi per il progetto *Youth Voices*, svolto in collaborazione col Dipartimento SPPEFF di UNIPA, finalizzato alla promozione della competenza democratica in soggetti adolescenti. Incontri:
 - (1°) 22/03/23: dalle ore 11.30 alle ore 13.30;
 - (2°) ~~30/03/23~~: dalle ore 11.30 alle ore 13.30 (recuperato in data 08/05/23, come da circ. 776);
 - (3°) 04/04/23: dalle ore 11.30 alle ore 13.30;
 - (4°) 14/04/23: dalle ore 11.30 alle ore 13.30.
- 03/04/23 (circ. 549): incontro in sala teatro *Mafia, zona grigia e malagiustizia. Quale Stato di diritto*, in collaborazione con la Fondazione “Caponnetto”.
- 13/03/23 ↔ 05/06/23 (circ. 440 - 527 - 591 - 770 - 790 – [...]): partecipazione al progetto P.T.O.F. *Un passo alla volta. Percorsi di educazione motoria per una cittadinanza inclusiva* (10 alunni/e). Incontri:
 - (1°) 13/03/23: visione film in sala teatro *Il cammino per Santiago* e Percorso N. 1: *I luoghi dei Beati Paoli* dalle ore 08.00 alle ore 13.00;
 - (2°) 13/04/23: Percorso N. 2: *La Palermo “Liberty” dei Basile* dalle ore 08.00 alle ore 13.00;
 - (3°) 12/05/23: Percorso N. 3: seminario in sala teatro sull’*Uomo che cammina* di A. Giacometti, visita guidata alla casa-museo del beato Giuseppe Puglisi e Percorso N. 3: *In direzione della periferia che rinasce “alla luce del sole”* dalle ore 08.00 alle ore 13.15;
 - (4°) 05/06/23: Percorso N. 4: *Visita alla Riserva Naturale del Parco della Favorita* dalle ore ... alle ore ... [in via di svolgimento].
- 28/04/23 ↔ 03/05/23 (circ. 747): viaggio di istruzione in Grecia (13 alunne), con accompagnatori: prof.sse G.M. Lo Bello e A. Serio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante l'anno le verifiche formative sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne l'efficacia; per la valutazione complessiva si è fatto riferimento alle verifiche orali e – laddove previste o resesi opportune – scritte, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento. Le verifiche e la valutazione sono avvenute costantemente, sia attraverso il monitoraggio delle attività didattiche registrate con prove orali e scritte. Le prove sono servite sia agli allievi per prendere coscienza del proprio grado di apprendimento sia al C.d.C. che ha potuto portare l'azione didattica ed educativa il più vicino possibile ai bisogni individuali di ogni discente.

La valutazione è stata regolare per garantire trasparenza e tempestività e, ancor più, per assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione complessiva ha tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno, ai fini della formulazione di un giudizio il più possibile rispondente al profilo scolastico di ogni alunno.

Strumenti di verifica

- Colloqui individuali e di gruppo
- Elaborati scritti (temi, relazioni, analisi testuali, traduzioni, esercizi e soluzione di problemi, costruzioni di grafici, questionari di diversa tipologia)
- Prove strutturate (batterie di test, questionari a risposta multipla, esercizi).
- Prove semi-strutturate (questionari a risposta aperta, prove miste).
- Ricerche individuali e di gruppo

Criteri di valutazione

Nella **valutazione del profitto** di ogni alunno il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione dimostrati, dei progressi compiuti nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di competenze rispetto alla specifica situazione di partenza, dell'abilità espressiva, della rielaborazione personale dei contenuti di studio oltre che, naturalmente, dell'effettivo grado di preparazione effettivamente raggiunto. Più precisamente, i parametri ai quali si è fatto riferimento sono quelli indicati nella tassonomia del PTOF dell'Istituto, di seguito riportata.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI PROFITTO						
	SCARSO/INSUFF 3/4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	OTTIMO 9/10
Partecipazione e impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.

Acquisizione conoscenze	Non possiede la maggioranza delle conoscenze e competenze Presenta gravi lacune di base	Possiede parzialmente conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito sufficiente conoscenze e competenze utili per esecuzioni complesse	Conosce in modo approfondito degli argomenti.	Possiede un bagaglio culturale completo e strutturato
Applicazione conoscenze	Ha difficoltà nella applicazione dei pochi dati acquisiti	Commette qualche errore nella applicazione delle conoscenze	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione personale	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità linguistico-espressive nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, diffuse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Coerenza e linearità nella strutturazione espositiva. Uso di linguaggio appropriato	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia.	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotorie	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare efficacemente le attività motorie in rapporto ad esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario e appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze anche della classe.

Per la **valutazione del comportamento** degli alunni ci si è orientati, generalmente, sulla base della griglia inserita nel PTOF dell'Istituto, di seguito illustrata.

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRITTORI	NOTE
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze < 10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze < 20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del Regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni e adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede 	Per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche e frequenza non regolare (assenze > 20%) 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze > 20%), ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto (Numero note sul registro di classe □ 5) 	Per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze > del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. n.ro di note sul registro di classe □ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 	Per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra 	

Tabella di attribuzione del credito classi quinte

Per il corrente anno scolastico, come da O.M. n. 45 2023 - Art. 11, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel suddetto articolo

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Si precisa altresì che il credito scolastico è stato ed è attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola* e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TEMATICHE OGGETTO DI STUDIO INTERDISCIPLINARE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO

- **LA CRISI DELL'IO**
- **II PROGRESSO**
- **LA DONNA**
- **LE ISTITUZIONI POLITICHE**
- **L'UOMO E L'AMBIENTE**
- **LA NATURA**

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Durante l'anno scolastico la classe ha svolto esercitazioni di scrittura in lingua italiana e nelle scienze umane allo scopo di sopperire alle lacune degli anni precedenti in cui, a causa della pandemia da Covid-19, tali attività sono state ridotte. Ciò è avvenuto con gradualità, secondo tipologie di scrittura diverse e con tempi diversi. In modo particolare poi, sono state svolte 2 simulazioni, preparate di concerto dal dipartimento di Lettere dell'Istituto, complete della prima prova scritta di esame nelle quali sono stati forniti dossier di tracce di tipologia A (analisi del testo), B (scrittura argomentativa), C (tema espositivoargomentativo) in conformità allo svolgimento delle più recenti prove scritte dell'Esame di Stato pre-pandemia e secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale 45/2023. 14

Le simulazioni di prima prova si sono svolte: il 6 marzo 2023 e il 26 aprile 2023. Gli alunni, così come previsto dalla normativa, hanno svolto le prove in 6 ore e hanno potuto usufruire del dizionario di italiano. Le simulazioni di seconda prova scritta sono state due e sono state preparate di concerto dai docenti di Scienze Umane dell'Istituto e costavano di: Comprensione di due testi scritti con domande utili per la produzione di un testo, hanno svolto le prove in 6 ore e hanno potuto usufruire del dizionario di italiano. Le simulazioni di seconda prova sono state svolte rispettivamente il 7 marzo 2023 e il 27 aprile 2023.

PROVE INVALSI

Si precisa che tutti gli alunni e le alunne della classe hanno partecipato alle prove Invalsi, organizzate dall'Istituto.

METODOLOGIA CLIL

A causa della mancanza di un docente qualificato a svolgere moduli secondo metodologia CLIL l'attività non viene svolta.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Triennio 2020 - 2023)

Il ruolo di Tutor del percorso per il primo anno di attività è stato svolto dalla prof.ssa G.M. Lo Bello, al secondo anno di attività è subentrato il prof.re C. Baiamonte, infine, al terzo anno la prof.ssa G.M. Lo Bello.

Obiettivi generali del percorso

- Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni.
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative
- Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale
- Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale
- Sviluppare una cultura della legalità

Struttura del percorso

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici

- Migliorare le capacità di ricerca
- Saper impostare e curare una ricerca biografica
- Sapere curare una ricerca iconografica
- Sapere impaginare un grafico
- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi
- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Svolgere e far svolgere l'attività programmata

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi
- Imparare a lavorare in gruppo
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative
- Sviluppare capacità di problem-solving
- Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro

Sarebbe stato interessante approfondire le conoscenze e le abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola) e sperimentare fattivamente quei contenuti studiati durante le ore curriculari riguardanti i processi cognitivi, le teorie pedagogiche, i processi comunicativi e i processi di formazione, attraverso il contatto diretto con gli alunni della scuola primaria di Palermo. Purtroppo la situazione pandemica ha travolto il destino dei ragazzi, i quali, nell'incertezza della situazione, non hanno potuto svolgere nel triennio - il percorso per le competenze previsto ovvero il tirocinio formativo, svolto solo all'ultimo anno, presso all'Istituto Comprensivo "Colozza/Bonfiglio" di Palermo.

Durante il corso del quinto anno gli alunni hanno partecipato alle attività di Orientamento in uscita . Tutte le esperienze lavorative e formative hanno certamente costituito parte integrante del curriculum di studi dei discenti e sono state infatti realizzate coinvolgendo gli alunni in attività teorico-propedeutiche afferenti a svariate discipline.

I Anno 2020/2021, essendo in DAD, la tutor con il gruppo classe, prof.ssa G.M. Lo Bello, ha svolto :

Percorso	ore
Corso Sicurezza nel lavoro – INAIL	5
Etica del Lavoro	5
Nuovi Orizzonti	30
Totale ore svolte	40

II Anno 2021-22, in considerazione delle restrizioni correlate alla gestione della pandemia che non hanno permesso lo svolgimento di attività in presenza e online la classe ha svolto attività di ricerca sociale coordinate dal Prof. Baiamonte nell'ambito della disciplina delle Scienze Umane sul tema “**Obiettivi generali del percorso** : Comprendere e acquisire strategie per affrontare la situazione pandemica ; Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati; Creare grafici e funzioni per la raccolta dei dati ; Sviluppare una cultura della legalità e di rispetto nei confronti dell'ambiente . 2 “Realizziamo il sogno Europeo” . Tutti gli alunni hanno partecipato al progetto “Realizziamo il sogno Europeo”, promosso da Unipa e CIRFDI nell'ambito del riavvio del Progetto “La bellezza salverà il mondo” (Febbraio-Aprile 2022), per complessive 25 ore, articolato in tre Convegni: 1° Convegno in presenza “Cura, empatia e collaborazione: una prospettiva timologica per l’Europa”; 2° Convegno (On line) presso Università di Padova e Liceo “Modigliani” sul tema “Una costituzione per l’Europa: federalismo, pace e diritti umani”; 3° Convegno (in presenza) presso Università di Palermo, Aula Magna “Vincenzo Li Donni” ed. 13, Viale delle Scienze) “Il valore della vita: conoscere ed amare l’ambiente”. Titolo Percorsi: Orientamento in uscita, bilancio di competenze, attitudini (ore 30); Realizziamo il sogno Europeo (ore 25). Singoli allievi hanno svolto percorsi diversi: Baca School. UK/Accademia Britannica Services (ore 60), Cinecritica, elaborazione produzione di testi di recensione sui prodotti filmici (ore 24)

Percorso	ore
Orientamento in uscita, bilancio di competenze, attitudini , con Unipa	30
Realizziamo il sogno Europeo	25
Totale ore svolte	55

III Anno 2022/23

I “Orientamento in Uscita” in collaborazione con l’UNIPA; la classe ha partecipato ad incontri, conferenze e simulazioni di test d’ingresso universitario. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di orientamento in uscita organizzate dal Liceo Regina Margherita in partenariato con Unipa, in presenza e da remoto presso l'edificio 19 (v.le delle Scienze, Palermo) svolgendo attività di consultazione del

COT e simulate test di accesso ai principali corsi per complessive 3 ore. E' stato , altresì, svolto un tirocinio didattico presso l'Istituto Comprensivo Colozza/Bonfiglio di Palermo, per un totale di 15 ore.

Percorso	ore
Orientamento in uscita	3
Tirocinio didattico	15
Totale	18

Totale ore svolte nel triennio, $40 + 55 + 18 = 113$

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

I ragazzi, nei percorsi condotti nel triennio, si sono sentiti parte di una comunità (locale, nazionale ed europea in dialogo col resto del mondo), altresì vicini, nel fidarsi l'un dell'altro, nel riporre fiducia nelle Istituzioni, nel crescere come persone, nel farsi promotori di inclusione, nell' apprezzare quanto praticare la "solidarietà", vero humus ove poggiano le basi di una sempre più diffusa nonché autentica cultura inclusiva. L'iter, pertanto, condotto da quasi tutti i docenti, ha ruotato attorno al valore Costituzionale della Solidarietà e del Diritto/Legge intesi come "base necessaria" per dare indirizzo all'impianto della Carta per la stessa attuazione unitamente ai principi socio-psico-pedagogici di relazione e socializzazione. Titolo: "Crescere civica-mente La scuola come laboratorio di integrazione e convivenza"

Quadro sinottico insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

	Ore svolte	Progetto	Coordinatore
A.S. 2020/21	Ore 61	<i>Crescere civica-mente</i>	F.P. Calvaruso
A.S. 2021/22	Ore 48	<i>Crescere civica-mente. La riconquista della dimensione relazionale e sociale¹</i>	F.P. Calvaruso
A.S. 2022/23	Ore 29 (fino al primo quadri mestre)	<i>Crescere civica-mente. La Scuola come laboratorio di integrazione e convivenza²</i>	F.P. Calvaruso

METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli dipartimenti. Non sono mancate occasioni per vedere film, per fare lezioni frontali o mettere in atto ricerche personali, lavori di gruppo e partecipare ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi. I singoli docenti hanno elaborato: unità didattiche, unità di apprendimento e moduli interdisciplinari condivisi.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ciascun docente, sia in presenza, in Dad o in Did, nella valutazione complessiva ha tenuto conto dell'osservazione sistematica, della partecipazione e del dialogo attivo, con riguardo anche ai comportamenti sociali e di relazione del discente. Pertanto è stato oggetto di valutazione ogni intervento opportuno e costruttivo utile a favorire il dibattito all'interno del gruppo classe.

¹ Sottotitolo adottato per l'A.S. 2021/22.

² Sottotitolo adottato per l'A.S. 2022/23.

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata essere integrata dalla metodologia della ricerca.

Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione del discente alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'Educazione Civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

Il Consiglio di classe ha deciso, anche su sollecitazione degli/delle alunni/e, di affrontare delle tematiche di attualità. La classe, infatti è stata coinvolta a riflettere su alcune tematiche trattate in modo trasversale, cercando di attualizzare gli argomenti in modo da sviluppare una visione critica della realtà. In più occasioni, gli alunni nel corso dell'anno hanno realizzato in piccoli gruppi dei lavori che poi sono stati illustrati e condivisi con l'intera classe. Questo modus operandi ha di fatto permesso di avviare in classe un dialogo costruttivo sulla complessità della nostra società. Si segnala, altresì, la partecipazione attiva della maggior parte della classe al dialogo educativo con evidenti ricadute sulle conoscenze e competenze relative ai percorsi selezionati.

	DOCENTE: Irene Alagna DISCIPLINA: Filosofia
PECUP DISCIPLINARE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina ➤ Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere (in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico) ➤ Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede ➤ Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline ➤ Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza dell'ambito specifico della riflessione filosofica e dell'identità della filosofia in rapporto alle altre forme del sapere; ➤ conoscenza del lessico specifico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica; ➤ conoscenza dei principali sviluppi del pensiero filosofico contemporaneo da Kant a Marx e dei rispettivi contesti storici.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ➤ saper utilizzare la terminologia specifica e le categorie proprie della tradizione filosofica; ➤ saper esporre correttamente e coerentemente le tesi fondamentali degli autori o le correnti di pensiero, individuando i problemi oggetto di riflessione; ➤ saper operare confronti tra le diverse prospettive teoriche; ➤ saper organizzare autonomamente i contenuti di studio, producendo sintesi ragionate e/o schemi.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di utilizzare gli strumenti concettuali appresi per affrontare problematiche nuove; ➤ capacità di produrre personali considerazioni sui contenuti di studio, dimostrando un sempre maggiore esercizio del pensiero critico e lo sviluppo dell'attitudine alla problematizzazione; ➤ capacità di operare collegamenti tra la filosofia e altre discipline, sia dell'area umanistico-letteraria sia di quella scientifica.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I. Kant ➤ I caratteri generali del Romanticismo ➤ Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo; l'Idealismo etico di J. G. Fichte e l'Idealismo estetico di F. W. J. Schelling nelle loro linee generali ➤ G.W.F. Hegel ➤ A. Schopenhauer ➤ S. Kierkegaard ➤ Il dibattito sull'hegelismo (Destra e Sinistra hegeliane); L. Feuerbach

	<p>DOCENTE: Irene Alagna DISCIPLINA: Filosofia</p>
	<p>➤ K. Marx</p> <p><i>Argomenti che si cercherà di svolgere entro il termine delle attività didattiche:</i></p> <p>➤ Il Positivismo nelle sue linee generali ➤ La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze: F. Nietzsche; S. Freud</p> <p><i>Per l'esposizione dettagliata dei contenuti affrontati, si rimanda al programma finale.</i></p> <p>Nonostante il ritmo di lavoro piuttosto sostenuto e l'apprezzabile impegno della classe, non sarà possibile completare la trattazione degli argomenti inseriti nella programmazione, per diverse ragioni: l'esigenza di recuperare il ritardo registratosi nei due anni precedenti nello svolgimento dei contenuti, la coincidenza di diverse ore di lezione con altre attività formative della classe, la necessità di procedere gradualmente nell'analisi del pensiero di Kant e del pensiero di Hegel, oggettivamente complessi. Anche se ha richiesto molto tempo ed è risultato un po' difficoltoso per gli alunni, ritengo che confrontarsi con i due autori sia stato importante per loro, oltre che per coglierne il valore e poterne comprendere l'influenza sugli sviluppi teorici successivi, anche per esercitare le capacità di astrazione, concettualizzazione, ragionamento, espressione. Nel complesso, i ragazzi hanno mostrato un certo interesse verso alcuni aspetti del pensiero kantiano e del pensiero hegeliano, ma hanno apprezzato maggiormente i filosofi che si collocano dopo l'Idealismo, poiché i temi trattati e gli stili espressivi adottati sono certamente più vicini alla sensibilità contemporanea.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>➤ Lezione frontale, per l'esposizione dell'argomento e la problematizzazione dei nodi teorici ➤ Lezione partecipata con discussioni aperte al gruppo-classe ➤ Uso della lavagna, per la schematizzazione di alcuni percorsi concettuali ed argomentativi ➤ Esercizi di verifica dal testo in classe e confronto sulle soluzioni proposte</p> <p>E' mancato, purtroppo, il tempo per integrare l'analisi del pensiero dei filosofi con la lettura di brani antologici, ma gli alunni hanno potuto, almeno in parte, riconoscerne i rispettivi caratteri distintivi - sul piano concettuale e stilistico - attraverso le citazioni dalle loro opere riportate nei paragrafi espositivi del libro di testo.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>➤ Colloqui individuali e di gruppo ➤ Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta; breve trattazione sintetica; domande a risposta chiusa) ➤ Esercizi di verifica dal testo</p>

	DOCENTE: Irene Alagna DISCIPLINA: Filosofia
	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi compiuti da ogni alunno rispetto alla sua situazione di partenza, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, oltre che, naturalmente, dell'effettivo livello di preparazione conseguito. Si è cercato di valorizzare ogni successo registrato, al fine di motivare i ragazzi a rendersi sempre più attivi nella rielaborazione personale dei contenuti. In generale, la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati, in misura diversa secondo i casi. Un gruppo di alunni si è distinto per la partecipazione attiva, la disponibilità all'approfondimento delle questioni filosofiche, la costanza nello studio, l'attitudine alla riflessione astratta ed alla rielaborazione personale dei contenuti. Un secondo gruppo ha mostrato interesse verso la maggior parte dei contenuti affrontati, si è impegnato per adeguare il metodo di studio all'approccio critico richiesto dalla disciplina ed ha curato la preparazione in modo regolare, anche se non sempre approfondito. Altri alunni, infine, sono stati meno costanti nella partecipazione e nell'impegno, cosicché la preparazione non è stata sempre rispondente alle loro effettive capacità.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Schemi; esposizioni sintetiche ad integrazione del manuale.</p> <p>Libro di testo: "Con-filosofare" di Abbagnano-Fornero, voll.2B e 3A, PARAVIA</p>

FISICA
Prof. ssa Claudia Orlacchio

<p>PECUP</p> <p>COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere simboli, termini, principi, leggi e teorie - Conoscere i principali fenomeni della Fisica utilizzando un linguaggio specifico <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere esporre con terminologia appropriata i fenomeni fisici e le leggi che li regolano. - Sapere interpretare grafici e tabelle - Sapere applicare tecniche di calcolo - Individuare relazioni tra le informazioni traendo conclusioni dall'analisi di un fenomeno <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere rielaborare in modo autonomo. - Sapere formulare ipotesi, proporre e utilizzare modelli matematici
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fenomeni elementari di elettrostatica ▪ Convenzioni sui segni delle cariche. ▪ Conduttori e isolanti. ▪ L'elettrizzazione per contatto. ▪ L'elettroscopio. ▪ L'unità di misura della carica nel SI e la carica elementare. ▪ La legge di Coulomb. ▪ L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione ▪ Il vettore campo elettrico. ▪ Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. ▪ Rappresentazione del campo elettrico attraverso linee di campo. ▪ Le proprietà delle linee di campo. ▪ L'energia potenziale elettrica. ▪ La differenza di potenziale. ▪ Il potenziale elettrico. ▪ Il condensatore piano. ▪ La capacità di un condensatore piano ▪ Intensità della corrente elettrica.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La corrente continua. ▪ I generatori di tensione. ▪ Elementi fondamentali di un circuito elettrico. ▪ Collegamenti in serie e in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. ▪ La prima legge di Ohm. ▪ La seconda legge di Ohm. ▪ Collegamento in serie e in parallelo di resistori. ▪ Lo studio dei circuiti elettrici elementari. ▪ La forza elettromotrice. ▪ La trasformazione dell'energia elettrica e la potenza dissipata. ▪ Fenomeni di magnetismo naturale. ▪ Attrazione e repulsione tra poli magnetici. ▪ Caratteristiche del campo magnetico. ▪ L'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti. ▪ L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. ▪ La legge sperimentale di Ampère. ▪ L'origine del campo magnetico. ▪ Intensità del campo magnetico e sua unità nel SI. ▪ Forza magnetica su un filo percorso da corrente.
<p>STRATEGIE</p>	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari, ogni argomento è stato affrontato favorendo l'analisi del fenomeno fisico e le sue applicazioni tecnologiche, evidenziando la reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica. Per ogni fenomeno studiato si è effettuata una analisi qualitativa e quantitativa partendo spesso dall'esperienza. Sono state svolte lezioni interattive e frontali supportate da esperimenti.</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o</p>

	modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica.
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	Colloqui individuali e di gruppo, laboratorio, prove scritte e test online con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa)
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TESTO: La traiettorie della Fisica ▪ AUTORE: Amaldi ▪ EDITORE: Zanichelli

	<p>DOCENTE: GAETANA SANTANTONIO</p> <p>DISCIPLINA: INGLESE</p>
PECUP	<p>Ha acquisito in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli B1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, cinematografiche, e, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>E' in grado di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.</p>
CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p> <p>Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente.</p> <p>Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>Sa operare confronti fra gli autori studiati.</p> <p>Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile, con un registro linguistico appropriato.</p> <p>Esprime opinioni, argomentando in maniera opportuna.</p> <p>Mette in relazione le due culture attraverso la cultura e l'arte.</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per sviluppare e approfondire conoscenze</p>
CONTENUTI	<p>The Victorian Age: social and historical context - The Victorian Compromise– The 2nd Industrial Revolution – The Age of Machinery.</p>

	<p>The British Empire and colonial Policy. Life in the Victorian town.</p> <p>Society and Social Reformation.</p> <p>The Victorian Novel. Charles Dickens and children. London life and the world of the workhouses.” Hard times” and the theme of a typical Victorian industrial town (Polluted environment).</p> <p>Victorian Women: The Role of Woman: Angel or Pioneer?</p> <p>Aestheticism and Decadentism. Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete. The picture of Dorian Gray and the theme of beauty.</p> <p>The confluence of art and life: Wilde and D’Annunzio.</p> <p>The inter- war years (A short Historical Background).</p> <p>Modernist writers. The Literary Framework. The development of Psychology. The new conception of time in the novel. The stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>James Joyce – Dubliners.</p> <p>Virginia Woolf.</p> <p>Excerpts: Coketown from Hard Times.</p> <p>Dorian’s Death from The Picture of Dorian Gray.</p> <p>Eveline from Dubliners.</p> <p>A Woman with Shakespeare’s Genius from A Room of One’s Own.</p>
STRATEGIE	<p>Lezione frontale in lingua straniera; colloqui individuali ed aperti all’interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnando gli alunni in attività di reinforcement, anche attraverso l’uso di mind-maps,videos, slides. Si è fatto ricorso a fonti autentiche, soprattutto nelle attività inerenti alla Input Skills Reading e Listening. Sono stati presentati videos e slides nella Digital Board, inerenti ai contenuti del libro di testo, seguiti da attività scritte.</p>
VERIFICHE	<p>Tipologia</p> <p>Prove semi-strutturate, questionari a risposta aperta, breve trattazione sintetica di un testo letterario e non, completamento di un testo tramite esercizi attinenti alla sua comprensione. Elaborazione di brevi testi scritti e commento, colloqui orali.</p>

	<p>Frequenza</p>
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<p>Due verifiche scritte e orali per il primo quadrimestre. Frequenti attività sono state svolte, talvolta senza fissare scadenze rigide.</p> <hr/> <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Ricorso a fonti autentiche di reading e listening, uso di strumenti informatici, per rielaborare e approfondire. Fotocopie.</p> <hr/> <p>Libro di Testo: M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton– Compact Performer Culture & Literature Multimediale – Zanichelli.</p>

DOCENTE: Francesco DI TORA DISCIPLINA: Religione Cattolica	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza pratica e teorica in ampi contesti in un ambito di studio • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione. • Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo. • La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. • Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale • cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni • storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità; • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione. • Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
Attività e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • brainstorming • Lezione frontale. • Lavoro di ricerca di fonti anche in rete. • Dibattito. • Conversazioni guidate • Lavori di gruppo

DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PECUP	<p>1. Leggere, analizzare testi letterari e non letterari</p> <p>2. Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.</p> <p>3. Creare reti di col- legamenti linguistici, tematici, inter-disciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</p> <p>4. Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.</p> <p>5. Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali</p>
CONOSCENZE	<p style="text-align: center;"><u>Ugo Foscolo</u></p> <p>La vita, il pensiero e la poetica. lettura ed analisi dei testi: <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis (aspetti generali), A Zacinto, I Sepolcri (aspetti generali), Le Grazie (aspetti generali).</i></p> <p style="text-align: center;"><u>IL ROMANTICISMO</u></p> <p>I temi del Romanticismo europeo (tedesco ed inglese), particolare attenzione a quello italiano. La polemica classico- romantica</p> <p style="text-align: center;"><u>G. Leopardi</u></p> <p>La vita, il pensiero e la poetica, il pessimismo e la sua evoluzione. lettura ed analisi dei testi: <i>lo Zibaldone (passi scelti da antologia), L'Infinito, La Ginestra (aspetti generali), cenni su: i Canti e le Operette Morali</i></p> <p style="text-align: center;">A. <u>Manzoni</u></p> <p>La vita, il pensiero e la poetica. lettura ed analisi dei testi: <i>il 5 Maggio, le tragedie (caratteri generali) Adelchi e Conte di Carmagnola, I Promessi Sposi (tecnica narrativa, lingua, stile, sintesi argomenti, sistema dei personaggi)</i></p> <p style="text-align: center;"><u>SIMBOLISMO FRANCESE</u></p> <p>Caratteristiche e peculiarità della corrente letteraria</p> <p style="text-align: center;"><u>C. Baudelaire</u></p> <p>Vita opere e poetica</p> <p>Lettura ed analisi da I Fiori del male: <i>L'Albatros</i></p> <p style="text-align: center;"><u>POSITIVISMO</u></p> <p>La cultura del Positivismo (caratteri generali).</p> <p>Caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano.</p> <p style="text-align: center;"><u>G. Verga</u></p> <p>La vita, la poetica, le opere, le tecniche narrative. Cenni alle opere pre-veriste</p> <p>Lecture di alcune novelle: <i>Jeli il pastore, La Lupa, Rosso Malpelo.</i></p> <p>Ciclo dei Vinti, sintesi e caratteri generali dei romanzi: <i>I Malavoglia e Mastro don Gesualdo.</i></p> <p style="text-align: center;"><u>LA SCAPIGLIATURA</u></p>

	<p>DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<p>Aspetti della corrente letteraria “Scapigliatura” (caratteri generali). <u>L’ETÀ DEL DECADENTISMO</u> La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento. <u>Giovanni Pascoli</u> La vita, la visione del mondo, la poetica, le innovazioni formali e linguistiche. Studio de: il Fanciullino. Dalla raccolta Myricae: X Agosto, Temporale, Novembre, Gelsomino Notturmo, Lavandare, X Agosto.</p> <p><u>Gabriele D’Annunzio</u> Cenni sulla vita (culturale e politica), l’ideologia e la poetica. Analisi dell’evoluzione o fasi letterarie. Caratteri generali del romanzo Il Piacere. Da Alcyone, lettura ed analisi “La Pioggia nel Pineto” <u>Luigi Pirandello</u> Vita, poetica ed opere. Lettura di: L’Umoreismo; sintesi di: “Uno nessuno e centomila” e lettura dei brani “Il furto” e la “Conclusione”. Lettura delle novelle: “La Patente” e “Ciaulà scopre la luna”. <u>LE CORRENTI LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO</u> <u>Il Futurismo:</u> caratteri generali Marinetti “Il Manifesto”, <u>il Crepuscolarismo:</u> caratteri generali Palazzeschi Lasciatemi divertire”. <u>L’Ermetismo:</u> caratteri generali, Ungaretti.</p>
<p>ABILITA’</p>	<p>I/le discenti hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile con il quale condurre ricerche e approfondimenti personali per continuare gli studi e per potersi aggiornare nel futuro. Sono in grado di leggere ed interpretare i metodi e i contenuti delle singole discipline. Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. Conoscono ed utilizzano gli aspetti della scrittura, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Leggono e comprendono testi di diversa natura, in rapporto alla tipologia e al contesto storico e culturale. Sanno riconoscere i rapporti e sanno stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue comunitarie. Conoscono e confrontano, con altre tradizioni e culture, gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione storico-letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Tutti gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di: -produrre diverse tipologie testuali</p>

	<p>DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>
	<ul style="list-style-type: none"> -utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua - leggere e comprendere testi complessi di diversa tipologia -ricostruire la personalità letteraria di un autore -storicizzare un tema -operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti -ricostruire il contesto storico- culturale di un'epoca -formulare motivati giudizi critici sui testi.
<p>CONTENUTI</p>	<p>Studio della letteratura italiana dall'unificazione nazionale al primo '900 Lettura di testi di : Foscolo, Manzoni, Leopardi, Verga, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Marinetti, Palazzeschi, Ungaretti. Studio delle correnti culturali dall'unificazione nazionale al primo '900 : Romanticismo, Naturalismo Verismo, Simbolismo, Decadentismo, Ermetismo, Futurismo, Crepuscolarismo. Divina Commedia, il Paradiso, canto: I, VI , vengono ripresi altresì il VI canto dell'Inferno e del Purgatorio.</p>
<p>STRATEGIE</p>	<p>Programmare piani di lavoro disciplinari per moduli e unità didattiche (secondo le direttive ministeriali e coerentemente con la programmazione del Dipartimento dell'Istituto). Porre gli studenti come soggetti attivi del processo didattico (interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni e dei docenti, sostenere le proprie idee argomentando). Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari. Incentivare la produzione scritta in lingua italiana. · Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo. · Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive (abitudine a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, rielaborare personalmente i contenuti disciplinari). · Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti (trovare metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata).</p>
<p>VERIFICHE</p>	<p>Sono state preferite verifiche di fine modulo. Le tipologie di prove di verifica sono state: prove strutturate sui contenuti trattati e/o produzioni di elaborati scritti e/o esposizioni orali. Si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunna/o alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione. Si è tenuto conto, altresì, dell'interesse, della partecipazione e dello studio per la disciplina, ma anche della situazione iniziale, dei progressi in itinere e dei traguardi raggiunti.</p>

	DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: siti internet specialistici della disciplina</p> <p>Libri di testo: Terrile "Zefiro", edizione nuovo esame di stato, volume 2,3,4.1 , 4.2 Ed. Paravia</p>

DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : CIVILTÀ' E LETTERATURA LATINA	
PECUP	<p>Area metodologica • Acquisire un metodo di studio autonomo Area linguistica e comunicativa • Leggere e comprendere un testo latino in traduzione italiana, come strumento di conoscenza di un autore e che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi</p> <p>Area logico-argomentativa • Analizzare, interpretare e commentare testi latini in italiano, individuandone parole chiave, pregnanti della civiltà latina, ed elementi stilistici dell'autore</p> <p>Area storico-umanistica • Cogliere i valori storici e culturali della classicità latina riconoscendo nel patrimonio classico le radici della civiltà europea, evidenziandone i rapporti di continuità e discontinuità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione documento di una determinata realtà storico culturale • Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli in un preciso contesto storico-letterario
CONOSCENZE	<p>Gli alunni generalmente: Conoscono le principali caratteristiche culturali del mondo romano, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p>
ABILITA'	<p>Gli alunni generalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscono i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea • Riconoscono elementi di continuità e discontinuità nei testi anche attraverso una comparazione sincronica e diacronica.
COMPETENZE	<p>Gli alunni generalmente: Sanno leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale che li hanno prodotti.</p>
CONTENUTI	<p>Sallustio; L'età di Cesare Ottaviano Augusto (quadro storico-culturale); Virgilio: Bucoliche, Georgiche, Eneide; Orazio: Carpe diem, visione del tempo e della vita; Ovidio: Ars Amatoria, l'esilio, Livio: "Ab Urbe condita" libri; Età della gens Julia-Claudia; Seneca; Lucano; Petronio e Quintiliano.</p>

	DOCENTE : GIUSEPPA MARIA LO BELLO DISCIPLINA : CIVILTA' E LETTERATURA LATINA
STRATEGIE	-Lezione frontale -Schemi di sintesi -Problem solving -Lettura e analisi di diverse tipologie testuali in traduzione -Discussioni collettive - Esercitazioni scritte ed orali
VERIFICHE	Verifiche (in itinere e finali) sia scritte che orali. Interrogazioni Discussioni guidate La valutazione è stata effettuata sulla base dei criteri e dei parametri stabiliti nel POF
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	Testi Scritti e/o Testi multimediali: siti internet specifici Libri di testo: E. Cantarella "Civitas", volume 2 e 3, ed. Einaudi Scuola

	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo di derivate di ordine superiore - (De)Crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Calcolo di massimi e minimi
STRATEGIE	<p>Al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali e disciplinari sono state utilizzate metodologie e strategie didattiche volte sia al recupero che al rinforzo di conoscenze e competenze da utilizzare per la risoluzione delle problematiche collegate ai contenuti svolti. Si è cercato di recuperare le carenze di base e di focalizzare l'attenzione sugli argomenti fondamentali per lo studio di funzione. Sono state effettuate diverse esercitazioni guidate propedeutiche sia alle verifiche scritte che orali oltre alle esercitazioni informatiche con geogebra.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica FORMATIVA, in itinere, sistematica e periodica ha fatto uso dei seguenti strumenti: colloqui formali e aperti all'interno del gruppo classe, test a diversa tipologia</p> <p>Per la verifica SOMMATIVA, finale, si è proceduto con colloqui individuali e questionari per accertare il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti nel P.O.F d'Istituto e della griglia di valutazione redatta dal dipartimento disciplinare</p> <p>Le verifiche hanno avuto lo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di valutare i processi di insegnamento, che sono stati riveduti e/o modificati in itinere, proprio in base agli esiti della verifica</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI	<p>Colloqui individuali e di gruppo</p> <p>Prove scritte con quesiti di diversa tipologia (domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa; test online)</p>
LIBRO DI TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ TESTO: Matematica. Azzurro5. ▪ AUTORE: Bergamini, Trifone, Barozzi - <ul style="list-style-type: none"> ▪ EDITORE: Zanichelli

	<p>Docente: Giuseppe Ciaccio Disciplina : Scienze Motorie e Sportive</p>
PECUP	<p>Ha acquisito competenze adeguate Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina sia teorici che pratici Ha migliorato le qualità motorie di base Conosce le caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli sport praticati</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa individuare collegamenti e relazioni Sa acquisire e interpretare le informazioni. Impara a comunicare e a progettare. Sa agire in modo responsabile. Sa interpretare le informazioni Sa individuare collegamenti e relazioni</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Sa interpretare in modo idoneo al contesto Sa esprimere opinioni e valutazioni in modo opportuno Sa analizzare criticamente aspetti relativi alla disciplina Sa trattare tematiche varie e sa mettere a confronto e in relazione rispetto a varie discipline Sa utilizzare le nuove tecnologie per approfondimenti disciplinari e interdisciplinari Sa analizzare e sintetizzare Sa esprimere nello spazio e nel tempo il tempo</p>
CONTENUTI	<p>Sistema scheletrico: la struttura delle ossa; i tipi di ossa; lo scheletro assile e appendicolare Le articolazioni: struttura e funzionamento; i tipi di articolazioni e movimenti Il sistema muscolare: la composizione del muscolo; i tipi di muscolo; i tipi di contrazione muscolare; il meccanismo di produzione energetica Apparato cardiocircolatorio: il cuore; la circolazione sanguigna; il sangue Paramorfismo e dimorfismo: iperlordosi; scoliosi; ipercifosi; ginocchia valghe e vare; piede piatto Pallavolo: le regole principali: i fondamentali Pallacanestro: le regole principali: i fondamentali</p>
ATTIVITA E METOLOGIE	<p>Progressioni ginniche individuali e/o collettive Uso di attrezzi codificati Dialogo didattico Lezioni frontale sia pratiche che teoriche Lavori di gruppo, in circuito e di ricerca Multimedialità</p>
<p>LIBRO DI TESTO: Del Nista, Tasselli, Parker - Sullo Sport conoscenza, padronanza, rispetto del corpo - D'Anna</p>	

	DOCENTE : Concetta MARCIANTI DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI
CONOSCENZE	<p>La dinamica della crosta terrestre</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Wegener e la teoria della deriva dei continenti <i>Il movimento dei continenti; Pangea e Panthalassa</i> 2. L'interno della Terra <i>Litosfera, astenosfera e mesosfera</i> 3. <i>Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</i> 4. I movimenti delle placche e le loro conseguenze <i>I tre tipi di margine; dorsale medio-atlantica, fossa tettonica e faglie trasformi; subduzione; orogenesi</i> <p>I fenomeni vulcanici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I vulcani e i magmi</i> 2. I prodotti dell'eruzione vulcanica 3. <i>Le diverse tipologie di eruzione vulcanica</i> 4. <i>La localizzazione di vulcani</i> 5. I fenomeni vulcanici secondari <p>I fenomeni sismici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>I terremoti sono vibrazioni della litosfera</i> 2. <i>La distribuzione dei terremoti nel mondo</i> 3. <i>Il rischio sismico in Italia</i> <p>Biochimica- Elementi di chimica organica</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo centrale del carbonio <p>La chimica del carbonio; ibridazione del carbonio</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. I principali gruppi di molecole organiche 3. I gruppi funzionali <p>Biomolecole</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La chimica dei viventi <p><i>Polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e reazione di idrolisi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 2. I carboidrati <i>Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</i> 3. I lipidi <i>Trigliceridi e acidi grassi saturi ed insaturi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; gli steroidi e le vitamine</i> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la struttura degli amminoacidi • Saper descrivere la formazione del legame peptidico • Saper descrivere la formazione della proteina a partire dalla catena polipeptidica e la sua struttura primaria • Spiegare le strutture secondaria, terziaria delle proteine • <i>Spiegare che alcune proteine sono caratterizzate da una struttura quaternaria</i> <ol style="list-style-type: none"> 5. Gli enzimi: proteine speciali <i>Il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare; i cofattori e i coenzimi</i> <p>Il metabolismo cellulare</p>

DOCENTE : Concetta MARCIANTI
DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI

1. L'adenosina trifosfato o ATP

Le reazioni accoppiate; i processi d'idrolisi e fosforilazione

1. Il ruolo centrale del carbonio

La chimica del carbonio; ibridazione del carbonio

2. I principali gruppi di molecole organiche

3. I gruppi funzionali

Biomolecole

1. La chimica dei viventi

Polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e reazione di idrolisi

Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi

Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni

Riconoscere e stabilire relazioni

2. I carboidrati

Monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

3. I lipidi

Trigliceridi e acidi grassi saturi ed insaturi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; gli steroidi e le vitamine

- Riconoscere la struttura degli amminoacidi
- Descrivere la formazione del legame peptidico
- Descrivere la formazione della proteina a partire dalla catena polipeptidica e la sua struttura primaria
- Spiegare le strutture secondaria, terziaria delle proteine
- *Spiegare che alcune proteine sono caratterizzate da una struttura quaternaria*

5. Gli enzimi: proteine speciali

Il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare; i cofattori e i coenzimi

Il metabolismo cellulare

- 1. L'adenosina trifosfato o ATP

Le reazioni accoppiate; i processi d'idrolisi e fosforilazione

- 2. I processi metabolici cellulari

Cellule chemiosintetiche e cellule fotosintetiche reazioni di ossido-riduzione; i coenzimi NAD e FAD

- 3. Il metabolismo dei carboidrati
- *Glicolisi, ciclo di Krebs e trasporto finale di elettroni; respirazione cellulare e fermentazione*

DNA, cromosomi e genoma

- 1. Struttura e funzioni degli acidi nucleici

	<p>DOCENTE : Concetta MARCIANTI DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>La struttura a doppia elica del DNA; la duplicazione semiconservativa; la trascrizione e la traduzione</i> • 2. La struttura dei cromosomi <p>3. <i>Il genoma umano</i></p> <p><i>Il metabolismo cellulare</i></p> <p>1. L'adenosina trifosfato o ATP</p> <p><i>Le reazioni accoppiate; i processi d'idrolisi e fosforilazione</i></p> <p>2. I processi metabolici cellulari</p> <p><i>Cellule chemiosintetiche e cellule fotosintetiche reazioni di ossido-riduzione; i coenzimi NAD e FAD</i></p> <p>3. Il metabolismo dei carboidrati</p> <p><i>Glicolisi, ciclo di Krebs e trasporto finale di elettroni; respirazione cellulare e fermentazione</i></p> <p><i>DNA, cromosomi e genoma</i></p> <p>1. Struttura e funzioni degli acidi nucleici</p> <p><i>La struttura a doppia elica del DNA; la duplicazione semiconservativa; la trascrizione e la traduzione</i></p> <p>2. La struttura dei cromosomi</p> <p>3. <i>Il genoma umano</i></p> <p><i>Ingegneria genetica e biotecnologie</i></p> <p>1. Il DNA ricombinante</p> <p><i>La tecnologia del DNA ricombinante; l'azione degli enzimi di restrizione e i frammenti di restrizione.</i></p> <p>2. Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche</p> <p><i>Differenza tra clonaggio e clonazione.</i></p> <p>3. <i>esempi di Batteri e piante geneticamente modificate</i></p>
<p>PECUP</p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Fornisce definizioni</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</p> <p>Distingue i diversi fenomeni</p>

	<p>DOCENTE : Concetta MARCIANTI DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI</p>
	<p>Utilizza le proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura Confronta composizione e funzione degli acidi nucleici. Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica. Riflette su problematiche di carattere etico</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p><u>LA DINAMICA DELLA CROSTA TERRESTRE</u> Wegener e la Teoria della deriva dei continenti La struttura della Terra La teoria della tettonica delle placche: margini divergenti, convergenti e trasformati. I movimenti delle placche e le loro conseguenze Distribuzione dei vulcani e terremoti lungo i limiti di placca Dinamicità tettonica del territorio italiano I vulcani ed i rischi connessi Attività vulcanica ai margini di placca Calcolo del rischio vulcanico I terremoti Rischio sismico e distribuzione dei terremoti Rischio sismico e vulcanico in Italia</p> <p><u>ACIDI NUCLEICI</u> Struttura e funzioni degli acidi nucleici. Replicazione del DNA Trascrizione del DNA Traduzione Struttura dei cromosomi nei procarioti e negli eucarioti Genoma umano</p> <p><u>DALLA GENETICA DI BATTERI E VIRUS ALLE BIOTECNOLOGIE</u> <i>Classificazione dei batteri</i> Plasmidi: F, R, Col, Virulenza, Degradativi. Coniugazione Traduzione generalizzata e specializzata Trasformazione Classificazione dei Virus: a DNA, a RNA, retrovirus Ciclo litico e ciclo lisogeno</p>

	<p>DOCENTE : Concetta MARCIANTI DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI</p>
	<p><u>BIOTECNOLOGIE:</u> enzimi di restrizione e DNA complementare, DNA ricombinante. PCR <u>CONCETTO DI METABOLISMO:</u> <i>reazione generale della fotosintesi e della respirazione cellulare.</i></p>
STRATEGIE	<p>Utilizzo di mappe concettuali durante il colloquio Dialogo didattico Cooperative learning Ricorso a fonti autentiche Lavoro in coppia. Produzione e condivisione di materiali attraverso Google Drive</p>
VERIFICHE	<p>Orali individuali e di gruppo, scritti a risposta aperta e chiusa</p>
PERCORSO FORMATIVO DI CITTADINANZA	<p>CONTENUTI: ART. 9 e 32 della Costituzione Italiana, Sostenibilita' e Salute</p> <p>COMPETENZE: Sa effettuare connessioni logiche Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni Sa acquisire ed interpretare le informazioni Sa classificare Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti Sa comunicare in modo corretto le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>ATTIVITA': Lettura di documenti e discussione in classe.</p>
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Mappe concettuali, video esplicativi presi dal web.</p> <p>Libri di testo: Helena Curtis; Sue N. Barnes; Adriana Schnek; Graciela Flores PERCORSI DI SCIENZE NATURALI – Seconda edizione Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica (Zanichelli editore)</p>

DOCENTE: Prof.ssa ANTONIA SERIO

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

PECUP

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.
- Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.
- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

CONOSCE NZE	<p>Conoscere i linguaggi (lessico specifico) delle discipline di studio nell'area delle scienze umane;</p> <p>Conoscere le matrici teoriche e concettuali del pensiero degli autori e nel contesto culturale di riferimento;</p> <p>Conoscere i principali temi nel processo di formazione e di crescita dell'individuo e del gruppo sociale;</p> <p>Conoscere le nozioni di cultura, sistema, educazione, i principali strumenti di ricerca antropologica/sociologica/pedagogica.</p>
ABILITÀ	<p>Uso consapevole ed adeguato della terminologia specifica, lettura e comprensione di testi specifici;</p> <p>Analisi della realtà attraverso una visione interdisciplinare e di sistema;</p> <p>Comunicazione verbale dei contenuti in forma colloquiale e scritta anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Formulazione di semplici ipotesi di ricerca in ambito antropologico, pedagogico e sociologico.</p>
COMPETE NZE	<p>Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;</p> <p>Acquisire, attraverso l'analisi di opere e di autori significativi, la conoscenza dei principali paradigmi educativi, sociali, culturali propri della cultura occidentale;</p> <p>Confrontare teorie e strumenti per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non informale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e di sistema;</p> <p>Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie sociorelazionali e comunicative, comprese quelle caratterizzanti il versante dei new media e delle piattaforme di media education.</p>
CONTENU TI	<p><u>ANTROPOLOGIA</u> La ricerca in Antropologia, Il sacro: dal mito alle espressioni rituali; cultura e religioni; le grandi religioni monoteistiche e la secolarizzazione; il metodo nella ricerca socioantropologica, le principali fasi, temi dell'antropologia culturale; contaminazione culturale, multiculturalismo e intercultura.</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u> Le regole invisibili della società; Le istituzioni, la devianza e il controllo sociale; Stratificazione e marginalità sociale, vecchie e nuove povertà; Industria culturale e comunicazione di massa, media tradizionali e new media, teoria del villaggio globale di Mc Luhan; Teorie del potere, Lo stato moderno, dallo stato assoluto al Welfare State; La globalizzazione; Salute, malattia, disabilità.</p> <p><u>PEDAGOGIA</u> Il Risorgimento: Pestalozzi, Romagnosi, Cuoco, Rosmini, Lambruschini, Aporti e Don Bosco.</p>

	<p>Il Positivismo europeo, caratteri generali, la pedagogia delle sorelle Agazzi, Saint-Simon, Comte, Durkeim, Owen, Spencer, Cattaneo, Ardigò, Gabelli, Collodi e le avventure di Pinocchio, De Amicis e il libro Cuore;</p> <p>L'Attivismo americano (Dewey, Kilpatrick, Parkhurst, Washburne). L'attivismo scientifico europeo (Decroly, Montessori, Claparede, Binet, Kerschensteiner, Petersen, Cousinet, Freinet, Ferriere, Devaud, Maritain,);</p> <p>Le prospettive ideologiche dell'attivismo di matrice marxista (Gramsci, Makarenko) e idealista (Gentile e Radice);</p> <p>I contributi della ricerca psicologica alla pedagogia del Novecento : S. Freud, A. Freud, A. Adler, B. Bettelheim, le prospettive della Gestalt, E. Erickson, J. Piaget, L. Vygotskij, Watson, Skinner, J. Bruner, H. Gardner, Rogers, Freire, Illich, Papert;</p> <p>Le nuove prospettive pedagogiche: L. Milani, Capitini, D. Dolci; La scuola nella società contemporanea e le principali riforme nella politica scolastica: dalla scuola di élite alla scuola democratica e di massa;</p> <p>Inclusione e svantaggio, dispersione scolastica, educazione e pedagogia interculturale;</p> <p>Disabilità, bisogni educativi speciali, Diritti dell'infanzia.</p>	
STRATEGIE	Le tecniche d'insegnamento sono state diversificate in lezioni frontali, lavori di gruppo, dibattiti. Gli strumenti didattici utilizzati; manuali, materiali reperibili, concettuali.	
VERIFICHE	<p>I processi di apprendimento sono stati verificati periodicamente mediante verifiche sistematiche, accertamenti orali e scritti (relazione individuale o di gruppo, brevi, temi, schemi, mappe concettuali, questionari, test).</p> <p>A conclusione di ogni modulo sono state predisposte verifiche scritte e orali di tipo argomentativo. Sono state realizzate quattro prove scritte, di cui quattro simulate e una prova e verifiche orali.</p> <p>Il criterio generale di valutazione tiene conto dei livelli di partenza, delle capacità e di organizzazione delle conoscenze, delle capacità linguistiche ed espressive, dell'itinerario e della partecipazione alle proposte didattiche.</p>	
	DOCENTE: Prof.ssa ANTONIA SERIO	
	DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	
MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE	<p>Libri di testo:</p> <p>E. Clemente "Lo sguardo da lontano e da vicino"- Corso integrato Antropologia/ Sociologia per il quinto anno - Paravia;</p> <p>U. Avalor "Educazione al futuro La pedagogia del Novecento e del Duemila" Paravia</p> <p>Selezione di brani antologici tratti dai manuali in uso.</p>	

Docente: INTORRE Angelo		Disciplina: Storia
Libro di testo	La Storia – Progettare il futuro, A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis – Zanichelli, voll. 2-3	
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> •L'alunno/a • Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni • Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	
Competenze chiave di cittadinanza Conoscenze, Capacità acquisite	<p>Collocare gli eventi storici nella loro corretta dimensione cronologica e geografica. Rintracciare nei fenomeni storici i problemi economici, sociali e politici attuali.</p> <p>Cogliere gli elementi di persistenza operanti nella storia.</p> <p>Distinguere i diversi punti di vista dei diversi protagonisti delle vicende storiche, con particolare riguardo alla storia "vista dal basso".</p> <p>Relazionare i contenuti della disciplina con la sfera complessiva del proprio sapere.</p> <p>Esprimere valutazioni critiche e personali supportate da opportune argomentazioni.</p> <p>Collocare le proprie personali esperienze nella fase storica contemporanea.</p>	
Contenuti	<p>Napoleone: carriera militare, riforme interne e guerre con gli Stati europei. Il Congresso di Vienna: Restaurazione e nuovi assetti geo-politici in Europa; Mazzini e la sua idea sulle rivoluzioni del tempo. Le idee di Gioberti e Cattaneo.</p> <p>I moti di Palermo del 1848 e l'ascesa di Cavour; Mazzini e Garibaldi; Dalla spedizione dei Mille alla proclamazione del Regno di Italia. La situazione sociale ed economica nel 1861; La Destra Storica al potere. Il completamento dell'unità d'Italia; la presa di Roma, la reazione della Santa Sede; Il governo della Sinistra storica; L'unificazione della Germania. La Germania di Bismarck e la Francia della III Repubblica; Economia e società nella seconda rivoluzione industriale; La Seconda Rivoluzione Industriale; Colonialismo e imperialismo; L'età giolittiana; La Prima guerra mondiale</p>	
Attività e metodologie	<p>Si è puntato ad alternare la spiegazione frontale con la lettura autonoma del libro di testo a cui far seguire la discussione. Si è integrato il più possibile il libro di testo, con l'uso di materiali tratti dal web e/o preparati dall'insegnante: carte geografiche, mappe concettuali, linee del tempo, presentazioni, video didattici, fonti iconografiche etc.</p>	

	<p>A moderare e integrare la lezione frontale, il docente ha provocato costantemente l'individuazione di grandi problemi essenziali, discussi con la classe mediante domande-stimolo o visione di documenti anche in forma multimediale.</p> <p>Si sono utilizzate schematizzazioni, gradualmente prodotte autonomamente dagli studenti in modo guidato, ma si è fatto una costante produzione verbale e rielaborazione dei contenuti, sia nella forma scritta che in quella orale.</p> <ul style="list-style-type: none">• Materiali di studio proposti: libro di testo versione cartacea e digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, audiolezioni, file audio, filmati, canzoni, documentari, lezioni registrate dalla rai, youtube, ed altre fonti reperibili sul web• Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:<ul style="list-style-type: none">- creazione di chat di classe su WhatsApp: per brevi comunicazioni, per mantenere il dialogo educativo e supportare gli alunni in momenti di particolare difficoltà e/o per fornire chiarimenti ed informazioni.
--	--

Docente: Gerlando Dalli Cardillo	Disciplina: Storia dell'Arte
Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE vol. 3 Autori: G. Cricco F.P. Di Teodoro Editore: Zanichelli	
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di cultura in senso antropologico (cultura materiale) e come collaborazione di valori e di visione del mondo; • Conoscere e comprendere le espressioni artistiche dei vari periodi della storia dell'arte; • Sviluppare la capacità di lettura di un'opera d'arte, vista nel complesso dei suoi significati tecnici, funzionali, estetici, simbolici; • Conoscere e saper collocare cronologicamente le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; • Acquisire un lessico specifico; • Conoscere le regole che regolano la percezione visiva e la rappresentazione dell'immagine.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa acquisire e interpretare l'informazione • Sa valutare l'attendibilità delle fonti. • Sa distinguere tra fatti e opinioni.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA	Gli alunni hanno acquisito le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la lettura e lo studio degli art. 9 e 33 della Costituzione Italiana, acquisendo consapevolezza dell'importanza della tutela dei beni culturali e ambientali.
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese; • L'Europa della restaurazione; • La stagione dell'impressionismo; • Il post – impressionismo; • L'Europa tra ottocento e novecento; • Le avanguardie artistiche;
ATTIVITÀ E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo didattico • Cooperative learning • Ricorso a fonti autentiche • Utilizzo di software e hardware per la proiezione multimediale di contenuti per l'applicazione pratica, direttamente sull'immagine, con l'analisi dell'opera e il commento critico.

Anno Scolastico 2022 - 2023
 Classe V F
 Liceo delle Scienze Umane
 Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	FIRMA DOCENTE
Accardo Palumbo S.	Sostegno	<i>SA</i>
Alagna I.	Filosofia	<i>Alagna I.</i>
Bonsignore C.	Sostegno	<i>U. Bonsignore</i>
Calvaruso F.P.	Sostegno Coordinatore di Educazione Civica	<i>F.P. Calvaruso</i>
Ciaccio Giuseppe	Scienze Motorie e Sportive	<i>Ciaccio Giuseppe</i>
Dalli Cardillo Gerlando	Storia dell'Arte	<i>Dalli Cardillo Gerlando</i>
Di Tora Francesco	IRC	<i>F. Di Tora</i>
Intorre Angelo	Storia	<i>Intorre Angelo</i>
Lo Bello G.M.	Lingua e Letteratura Italiana – Lingua e Civiltà Latina	<i>Giuseppe Maria Lo Bello</i>
Marcianti C.	Scienze Naturali	<i>Marcianti C.</i>
Orlacchio C.	Matematica Fisica	<i>Orlacchio C.</i>
Santantonio G.	Lingua e Cultura Inglese	<i>G. Santantonio</i>
Serio A.	Scienze Umane	<i>Serio A.</i>

Commissari interni designati dal Consiglio di Classe

Alagna I.	Filosofia
Orlacchio C.	Matematica e Fisica
Serio A.	Scienze Umane